



Società Cooperativa Sociale Onlus

Conferenza 2017 Consiglio d'Europa (CoE)

Learning to Live Together: a Shared Commitment to Democracy. Conference on the Future of Citizenship and Human Rights Education in Europe (EDC/HRE).

Imparare a vivere insieme: un impegno condiviso alla democrazia. Conferenza sul futuro dell'educazione alla cittadinanza e ai diritti umani in Europa.

Palais de l'Europe, Strasburgo, dal 20 al 22 giugno 2017

Organizzata nel quadro della Presidenza ceca del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa (maggio-novembre 2017)

di Iaccarino M., Granara I., Lucatorto E.



Grazie al contributo del Comune di Arenzano e alle esperienze del CCR attraverso la rete PIDIDA Coordinamento per I Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha avuto la possibilità di partecipare ad un'importante Conferenza sui temi dell'Educazione ai Diritti Umani e alla Cittadinanza Democratica, organizzata ogni cinque anni dal Consiglio d'Europa.

Il 18 giugno il Sindaco CCR Marco Iaccarino di 13 anni e la Consigliera Eleonora Lucatorto di 11 anni sono stati accompagnati a Strasburgo dall'educatrice Ivana Granara della Cooperativa Coopsse Onlus che, da più di una decina di anni, gestisce il progetto in qualità di facilitatrice per il Comune di Arenzano.

In preparazione alla Conferenza, il Dipartimento Gioventù aveva organizzato un meeting all'European Youth Center tra i rappresentanti delle organizzazioni giovanili e le altre ONG partecipanti. Rui Gomes, capo del settore Educazione e Formazione del Consiglio d'Europa, ci ha introdotto agli obiettivi, ai risultati attesi e al ruolo dei rappresentanti giovanili e delle organizzazioni non governative all'interno della Conferenza. Abbiamo poi approfondito la conoscenza del documento "Report sullo stato della cittadinanza e l'educazione dei diritti umani in



Coopsse – Società Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Petrella 5/6 16159 GENOVA tel. 010.4699491 - fax 010.462760
Iscrizione Albo Regionale Coop Sociali n° 46 - Registro Imprese N° 33730
e-mail: info@coopsse.it <http://www.coopsse.it>
P. IVA 01025290105 - C.C. n° 5462/20 CARIGE Ag. 123 GE - Bolzaneto
IBAN IT75 D061 7501 4230 0000 0546 220





Società Cooperativa Sociale Onlus

Europa" redatto dal Consiglio d'Europa, su cui si sono basate le discussioni dei giorni seguenti. Molto coinvolgenti e utili per la creazione di una rete di contatti sono stati alcuni momenti informali, dedicati alla conoscenza reciproca dei partecipanti, durante i quali è stato possibile approfondire la conoscenza delle numerose organizzazioni presenti, i diversi ruoli professionali e i vari strumenti di lavoro. Vi erano rappresentanti di ONG provenienti da Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Danimarca, Georgia, Germania, Grecia, Italia, Inghilterra, Kosovo, Lituania, Macedonia, Marocco, Montenegro, Norvegia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria e tanti altri paesi. "Questo modo di rapportarsi con gli altri e l'aver potuto portare a livello internazionale i nostri progetti CCR è stato coinvolgente e divertente, ma a volte anche difficile per la comprensione e l'uso della lingua inglese" (Marco).

Alla Conferenza hanno partecipato oltre 300 persone coinvolte nell'educazione dei diritti umani e della cittadinanza democratica, compresi rappresentanti di governi, istituzioni educative, professionisti dell'educazione, lavoratori giovanili, formatori e rappresentanti della società civile che, insieme, hanno discusso sul futuro della cittadinanza democratica e dell'educazione ai diritti umani in Europa.

Obiettivo principale dell'incontro era rafforzare la Carta del Consiglio d'Europa sull'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani come strumento efficace di sostegno per la loro promozione. L'esercizio di revisione della Carta fa parte del contributo del Consiglio d'Europa al programma mondiale delle Nazioni Unite per l'educazione ai diritti umani e all'Agenda Educativa delle Nazioni Unite del 2030 (obiettivo 4.7).



Il CCR insieme a (da destra): Maria Esther RABASA GRAU, Ambasciatrice Straordinaria e Plenipotenziaria, Rappresentante permanente, Andorra; Ana PERONA, Direttore Esecutivo del Centro Europeo Wergeland; Snezana SAMARDZIC-MAKROVIC, Direttore Generale del Dipartimento Democrazia.



Società Cooperativa Sociale Onlus

Durante i giorni di conferenza i partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro, si sono confrontati sulle sfide e le opportunità attuali in questo settore, su esempi condivisi di buone pratiche e lezioni apprese; infine hanno elaborato numerose proposte di miglioramento per un'azione futura nel 2018-2019 inclusi criteri e meccanismi specifici per la valutazione del progresso nel quadro della Carta.

È stato confermato che l'istruzione svolge un ruolo essenziale nella promozione dei valori fondamentali del Consiglio d'Europa - la democrazia, i diritti dell'uomo e lo stato di diritto - nonché nella prevenzione delle violazioni dei diritti umani. In generale, l'educazione è sempre più considerata come una difesa contro l'aumento della violenza, del razzismo, dell'estremismo, della xenofobia, della discriminazione e dell'intolleranza.

Questa crescente consapevolezza si riflette nell'adozione della Carta del Consiglio d'Europa sulla formazione per la cittadinanza democratica e l'educazione ai diritti umani da parte dei 47 Stati membri dell'Organizzazione nell'ambito della raccomandazione CM/Rec (2010)7.

Durante la conferenza Marco ed Eleonora, i partecipanti più giovani, hanno avuto l'occasione di lavorare e conoscere molte persone di diverse nazionalità, confrontandosi con situazioni differenti.



Marco ed Eleonora durante il workshop #3: "Looking to the future, setting the milestones: recommendations for future action for the CoE, member states, civil society organisations and education institutions".

Il caso-studio del Comune di Lisbona, ad esempio, che al fine di sviluppare una cultura dei diritti umani in città, attraverso il Programma Somos, ha promosso azioni di formazione e



Società Cooperativa Sociale Onlus

sensibilizzazione, coinvolgendo cittadini e organizzazioni non governative sotto lo slogan "Siamo i diritti che abbiamo".

Nato due anni fa, il programma conta circa 2000 beneficiari all'anno e viene supportato da una rete di moltiplicatori formati insieme alle organizzazioni giovanili, tra le quali si distingue la Dinamo, partner del progetto Somos, che ha organizzato nel 2015 un programma nazionale globale sull'educazione ai diritti umani "Stiamo difendendo i diritti umani".

Quest'ultimo prevedeva la traduzione del manuale Compass in portoghese, l'organizzazione di un corso di formazione nazionale per i formatori e l'avvio della rete nazionale di educatori dei diritti umani in partnership con vari soggetti interessati, dalle autorità locali, alle istituzioni formative di istruzione.

Tra le molte raccomandazioni e consigli sviluppati a integrazione del Rapporto del Consiglio d'Europa, vogliamo ricordare:

- l'importanza dell'educazione ai diritti umani ed alla cittadinanza democratica a partire dalla fascia prescolare;
- l'importanza della formazione degli adulti, soprattutto insegnanti e, il più delle volte, è stata ribadita la necessità di formare i bambini e i ragazzi, le famiglie e le istituzioni in generale;
- l'urgenza di inserire nei curricula formativi (studi universitari) l'EDC / HRE;
- rendere obbligatorio un periodo di volontariato sociale nel curriculum delle scuole superiori;
- autogestione di un 20% dell'orario scolastico.

Nello specifico nel campo della Gioventù:

- incoraggiare i giovani a individuare le priorità e gli obiettivi per l'EDC / HRE;
- Includere l'EDC / HRE nelle strategie e politiche giovanili nazionali;
- prevedere finanziamenti per l'EDC / HRE.

Al termine della conferenza c'è stata la conclusione dell'attività del Dipartimento Gioventù con un laboratorio molto utile sulla pianificazione e la realizzazione di progetti territoriali.

Non è mancato il tempo per visitare la città e conoscere la sua ricca storia attraverso la visita guidata in battello che ha consentito di osservarla da una prospettiva inedita; camminando per il centro storico si è potuto osservare le caratteristiche costruzioni con tetto aguzzo decorate dalla tecnica del "colombage" e le numerose chiese protestanti e ortodosse fino ad arrivare al quartiere della Cattedrale di Notre Dame da cui, saliti i 329 scalini, si è potuto ammirare tutta la città. La maggior parte del tempo dei giorni successivi è stata trascorsa nel quartiere delle istituzioni europee: martedì 20 giugno è avvenuto il primo ingresso nel Palazzo del Consiglio d'Europa e nella sala dell'Emiciclo, secondo Marco ed Eleonora "la sala riunioni più grande che abbiamo mai visto e che ci è sembrata ispirata a un imponente albero".



Coopsse – Società Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Petrella 5/6 16159 GENOVA tel. 010.4699491 - fax 010.462760
Iscrizione Albo Regionale Coop Sociali n° 46 - Registro Imprese N° 33730
e-mail: info@coopsse.it <http://www.coopsse.it>
P. IVA 01025290105 - C.C. n° 5462/20 CARIGE Ag. 123 GE - Bolzaneto
IBAN IT75 D061 7501 4230 0000 0546 220





Società Cooperativa Sociale Onlus



Autoscatto nel quartiere della Petite France, sui Ponts Couverts.

Alcune annotazioni personali:

"È stata una bellissima esperienza, per aver conosciuto il punto di vista degli adulti sui diritti dei ragazzi e delle ragazze e quali sono gli strumenti per realizzarli come ad esempio i manuali Compass e Compasito. Mi piacerebbe avere la possibilità di ritornare alla Conferenza che si terrà tra 5 anni. Una nota negativa è stata che erano presenti pochi ragazzi sotto i 16 anni. Strasburgo è una città magnifica; la cattedrale mi ha impressionato per l'altezza e le leggende sulla sua storia e il quartiere della Petite France con le chiuse e i Ponts Coperti, chiamati ancora così anche se non esistono più. Mi è piaciuta la tarte flambée, un piatto tipico che assomiglia ad una schiacciata farcita con tanti ingredienti diversi. Mi sono sentita a tutti gli effetti Europea. Qualche difficoltà all'inizio nella comprensione della lingua, ma poi ho imparato ad aiutarmi con la logica".

Eleonora Lucatorto

"Mi sono divertito, ho compreso che ci si può relazionare con gli altri anche se ci sono difficoltà di lingua ed ho imparato a scrivere documenti ufficiali come le raccomandazioni. Ringrazio chi mi ha dato l'opportunità di far sentire la mia voce al CoE. Mi porto a casa in particolare questa frase che mi ha molto colpito: "Children are not human became but humans being". Strasburgo mi è subito piaciuta, mi sono divertito a praticare il mio francese e il giro in battello sul Reno per il cambio prospettiva nell'osservazione. Mi hanno colpito i Ponts Coperti dove c'erano soldati e gli armamenti, di cui sono rimaste solo le torri. Alla Conferenza ho sentito ripetere spesso le stesse idee. Ho fatto la mia prima esperienza di sauna (all'interno dell'European Youth Center). Ho imparato moltissimi nuovi termini inglesi".

Marco Iaccarino

"Poter accompagnare il CCR al CoE è stata un'occasione di crescita straordinaria e vivere con loro questa esperienza è stato un grande onore. Sono stata colpita dalle capacità comunicative di Marco ed Eleonora e dalla loro adeguatezza a un evento strutturato principalmente con un setting



Coopsse – Società Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Petrella 5/6 16159 GENOVA tel. 010.4699491 - fax 010.462760
Iscrizione Albo Regionale Coop Sociali n° 46 - Registro Imprese N° 33730
e-mail: info@coopsse.it <http://www.coopsse.it>
P. IVA 01025290105 - C.C. n° 5462/20 CARIGE Ag. 123 GE - Bolzaneto
IBAN IT75 D061 7501 4230 0000 0546 220





Società Cooperativa Sociale Onlus

per adulti. Mi sono stupita della quantità di italiani presenti, la maggioranza in rappresentanza di organizzazioni europee e del fatto che molte persone straniere comprendono e sanno parlare la nostra lingua. È stato molto importante avere la possibilità di creare contatti per future collaborazioni a livello internazionale. In particolare di Strasburgo mi è piaciuto il parco de l'Orangerie dove abbiamo potuto incontrare le cicogne come ad Arenzano incontriamo quotidianamente i pavoni".

Ivana Granara



Nel giardino dell'European Youth Center, accanto ad una scultura del "No Hate Speech Movement, la campagna di sensibilizzazione del CoE per combattere il linguaggio discriminante nelle sue molteplici espressioni online.

Ulteriori informazioni e materiali:

- Foto del CCR sulla pagina ufficiale Facebook:

<https://www.facebook.com/media/set/?set=a.1918431575094889.1073741859.1638866733051376&type=1&l=ad621a23af>

- Discorsi, presentazioni e conclusioni dei workshop: <http://www.coe.int/en/web/edc/presentations>

- Foto e interviste: <http://www.coe.int/en/web/edc/multimedia1>



Coopsse – Società Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Petrella 5/6 16159 GENOVA tel. 010.4699491 - fax 010.462760
Iscrizione Albo Regionale Coop Sociali n° 46 - Registro Imprese N° 33730
e-mail: info@coopsse.it <http://www.coopsse.it>
P. IVA 01025290105 - C.C. n° 5462/20 CARIGE Ag. 123 GE - Bolzaneto
IBAN IT75 D061 7501 4230 0000 0546 220





Società Cooperativa Sociale Onlus

- Video "Education for democracy and human rights in 10 steps":

<https://www.youtube.com/watch?v=3i8HaFA5EYg>

- Conclusioni dei workshops (versione completa): conference registration website

<https://www.conference-service.com/EDC2017/>

- Sito del Consiglio d'Europa: <http://www.coe.int/it/>

- Declaration, Key Actions and Expected Outcomes on Education for Democratic Citizenship and Human Rights: <http://www.coe.int/en/web/education/-/a-conference-on-the-future-of-citizenship-and-human-rights-education-in-europe>

- Campagna di sensibilizzazione No Hate Speech Movement:

www.nohatespeechmovement.org



Coopsse – Società Cooperativa Sociale Onlus
Piazza Petrella 5/6 16159 GENOVA tel. 010.4699491 - fax 010.462760
Iscrizione Albo Regionale Coop Sociali n° 46 - Registro Imprese N° 33730
e-mail: info@coopsse.it <http://www.coopsse.it>
P. IVA 01025290105 - C.C. n° 5462/20 CARIGE Ag. 123 GE - Bolzaneto
IBAN IT75 D061 7501 4230 0000 0546 220

